

IN FONDAZIONE BANCA DEL MONTE OGGI ULTIMO GIORNO DELLA MOSTRA DI LIBRI SUL SANTO

Padre Pio, non solo fede ma fenomeno culturale

In esposizione 400 volumi sul frate più fotografato e filmato del mondo

Chiuderà oggi i battenti la mostra «Scrittori per San Pio» allestita presso i locali della Fondazione BdM «Domenico Siniscalco Ceci» di Foggia. Una raccolta di oltre 400 libri scritti da giornalisti, devoti, studiosi e medici che hanno ana-

lizzato da vicino la vicenda umana e spirituale di Padre Pio da Pietrelcina che già dai primi anni della sua fama divideva l'opinione pubblica e non solo. «Dopo la sua morte sono nati tanti "padrepiologi" - ha detto scherzosamente il giornalista Francobaldo Chiocci, nel corso della presentazione dell'iniziativa - ma noi che avevamo deciso di batterci per lui lo facevamo con fervore e passione, anche scatenando allora le ire dell'Osservatore Romano. Padre Pio è stato il santo più biografato del mondo, più fotografato e filmato». Oltre al cronista de «Il Tempo» e «Il Giornale», la schiera di

autori raccolta dal prof. Francesco Guarino contempla anche personaggi come Luciano Cirri, tra i fondatori del celebre Bagaglino ed Enzo Biagi, solo per citarne un paio. Un'iniziativa inedita che intende far conoscere Padre Pio anche come fenomeno di cultura e non solo di devozione popolare, destinata a proseguire anche nei mesi a venire. «Non possiamo leggere tutte le innumerevoli pubblicazioni su San Pio se non alla luce del suo vissuto personale e della sua vicenda spirituale - rimarca padre Luciano Lotti, il "teologo" di Padre Pio - sofferta, ma intrisa anche di profonda



dolcezza. Ricordo ancora con tanta tenerezza che quando ci salutava la sera era solito lasciare l'impronta con le labbra sulle guance».

Enza Moscaritolo

LA PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA
L'iniziativa presentata una settimana fa nell'auditorium Santa Chiara